

NEWS

La scuola non è ancora un diritto per tutte/i

Rocco Artifoni | 25 Marzo 2025. Costituzione, Diritti, Giovani, Istituzioni, Salute, Scuola



Soltanto il 40,5%, il 16,7% e l'1,1%. Sono le percentuali – rilevate dall'ISTAT – che indicano il livello di accessibilità delle scuole (statali e non statali) italiane per tutte le studentesse e gli studenti con diversi tipi di disabilità.

Infatti il 40,5% delle scuole della penisola risulta non accessibile a chi ha una disabilità motoria a causa di barriere fisiche. La mancanza di un ascensore o la presenza di un ascensore non adatto alle persone con disabilità rappresentano le barriere più diffuse (50%). Frequenti sono anche le scuole sprovviste di servo scala interno (37%), bagni a norma (26%) o rampe interne per il superamento di dislivelli (25%). Talvolta si riscontra anche la presenza di scale o porte non a norma (rispettivamente 7% e 3%).

Nelle scuole dell'Italia Settentrionale si registrano valori di poco superiori alla media nazionale (44%), mentre i livelli un po' più bassi si riscontrano nel Mezzogiorno (37%). La regione più virtuosa è la Valle d'Aosta, con il 76% di scuole accessibili, mentre la Liguria e la Campania si distinguono per la più scarsa presenza di scuole prive di barriere fisiche (solo il 30%).

Un'ulteriore criticità riguarda la disponibilità di parcheggi con posti auto destinati alle persone con disabilità di cui sono dotate meno della metà delle scuole (44%). Questa carenza è piuttosto diffusa a livello nazionale con lievi differenze a favore delle scuole del Nord, dove i posti auto dedicati sono presenti nel 48% delle scuole.

Ancora più difficoltoso l'accesso per le persone con disabilità sensoriali, che deve comprendere anche gli ausili senso-percettivi destinati all'orientamento di alunne e alunni. Soltanto il 16,7% delle scuole dispone di segnalazioni visive per studentesse e studenti con sordità o ipoacusia, mentre le mappe a rilievo e i percorsi tattili, necessari a rendere gli spazi accessibili ad alunne/i con cecità o ipovisione, sono presenti entrambi solo nell'1,1% delle scuole. La situazione riguarda tutto il territorio nazionale, con poche differenze tra il Nord e il Sud.

Dal 1948 vige in Italia una Costituzione che indica come compito della Repubblica la rimozione degli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3) e dichiara che la scuola è aperta a tutti (art. 34).

Il 21 marzo 1970 è stato emanato un Decreto Ministeriale sulle norme tecniche per l'edilizia scolastica: stabilisce che ogni edificio scolastico dovrà essere tale da assicurare la sua utilizzazione anche da parte di alunne/i con disabilità (art. 3.0.7), che le scuole con più di un piano dovranno essere munite di un ascensore adeguato (art. 3.8.2) e che ogni scuola dovrà essere dotata almeno di un bagno accessibile (art. 3.9.2).

Negli anni successivi sono state approvate decine di normative nazionali e regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche e localizzative, ma il quadro attuale rilevato dall'ISTAT è sconsolante. Di fatto la scuola italiana ancora oggi non costituisce un diritto effettivo per tutte le persone.

Janusz Korczak, pedagogista polacco direttore dell'orfanatrofio di Varsavia, nel 1920 scriveva: "In una delle case per bambini di Parigi ho visto due diverse ringhiere di scale: una alta per gli adulti, una più bassa per i piccoli. Oltre a questo, il genio dell'inventore si è esaurito con un banco di scuola. È poco, molto poco." Dopo oltre un secolo la via per l'accessibilità è ancora impervia.

Accessibilità scuole italiane

Trackback dal tuo sito.



IN EVIDENZA



Giornalismo investigativo, presentati i finalisti e tutor della 14ª edizione del Premio Morrione by Redazione Libera Informazione - Sono stati presentati oggi a Roma, nella Sala A del Circolo Sportivo della Rai, le finaliste, i finalisti e tutor della quattordicesima edizione del Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo e i vincitori e tutor della seconda edizione del Premio Riccardo Laganà Biodiversity, Sustainability & Animal Welfare. Promossi dall'associazione Amici di Roberto Morrione in collaborazione con la Rai, [...]

EDITORIALE



San Romero de America by Redazione Libera Informazione - A mons. Romero era stato dato il privilegio altissimo del dono della profezia. Oggi che ricorre il 45° anniversario del suo martirio ci si rende conto che quel dono era talmente prezioso che non poteva essere compensato che da un prezzo tanto alto come quello della vita stessa. E come vorremmo avere oggi una Chiesa intera, [...]



IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

- Beni confiscati
- Libera terra
- Formazione
- Sport
- Internazionale
- Memoria
- Sos giustizia
- 21 marzo

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA



Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA
LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVISOPUBBLICO

FONDAZIONE UNIPOLIS
LEGAMBIENTE
LEGACOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA

ANTIMAFIA2000
PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NET1NEWS



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA